



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INFANZIA E PUBBLICITÀ



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gianni Rodari"

via Carducci, 2 20071 Vermezzo con Zelo (Mi) Tel. 029440960

Codice Meccanografico MIIC873005 Codice.Fiscale:90015620157

e-mail ufficio: miic873005@istruzione.it PEC: miic873005@pec.istruzione.it

Vermezzo con Zelo, 06/11/2024

Prot. vedi segnatura

Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisto di 42 biglietti (di cui una gratuità) per l'attività INFANZIA - Macro-costruttività al MUBA Museo dei Bambini P.Iva 06089390964 il 12/11/2024 plesso Infanzia Vermezzo sez.Rossi e Arancioni per un importo contrattuale pari a € 378,00 + 2 euro di bollo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs 36/2023

CIG: B422BF08FA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il DL n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il DL 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato Dl 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31/01/2024 con delibera n.15;

VISTO l'art.17, comma 1, del DLgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17 comma 2 del DLgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'allegato II.1 al DLgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'art.1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art.1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip Spa.;

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto il presente affidamento conforme ai CAM previsti;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Dl 95/2012;

VISTA l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della*

soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR. 5 ottobre 2010, n. 207";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del DLgs. 36/2023 *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*

VISTO l'art. 46, comma 1, del DL. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 15, comma 1, del DLgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'allegato I.2 al DLgs. 36/2023 recante *"Attività del RUP"*;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire quanto previsto dal PTOF;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Annarita Mercogliano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del DLgs 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati e che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del DLgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei *"conflitti di interessi"*;

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;

CONSIDERATO che, con Delibera del Consiglio di Istituto N°4 del 26/10/2023 su determinazione criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico art. 45 comma 2 Dl 129/2018 il quale stabilisce che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto e prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18*

aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione previsto dall' art. 49, del Dlgs 36/2023 e considerato che lo stesso al comma 4 prevede che “in casi motivati con riferimento alla struttura di mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonchè accurata esecuzione del precedente contratto il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”

CONSIDERATO che l'offerta dall'operatore economico è concorrenziale nonchè l'unica valida alternativa presente

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore economico per un importo pari a **€ 378,00 + 2 euro di bollo** sono *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DLgs 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO in particolare l'art. 117 del DLgs 36/2023 il quale prevede che “L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106”;

VISTO l'art. 53, comma 4, del DLgs 36/2023 il quale prevede che “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro”;

CONSIDERATO che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del DLgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice degli Appalti e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli art. 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonchè tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del Dlgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all' idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonchè l'autocertificazione o DGUE Documento Gara Unico Europeo, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del DLgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di **stand still** di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal DL. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2025**;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge N°190 del 6 novembre 2012 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs 36/2023, l'affidamento diretto per l'acquisto di 42 biglietti (di cui una gratuità) per l'attività INFANZIA - Macro-costruttività al MUBA Museo dei Bambini P.Iva 06089390964 il 12/11/2024 plesso Infanzia Vermezzo sez.Rossi e Arancioni per un importo contrattuale pari a **€ 378,00 + 2 euro di bollo** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs 36/2023

- di procedere all'affidamento nei confronti dell'operatore prescelto per grado di soddisfazione maturato a conclusione di una indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la comparazione di siti internet, la consultazione di listini, la consultazione di albi fornitori e la richiesta informale di preventivi e tenendo conto della competitività del prezzo offerto rispetto alla media del mercato di riferimento, nonché della qualità della prestazione;
- di autorizzare la spesa di **€ 378,00 + 2 euro di bollo** da imputare sul capitolo **A.05.1** dell'esercizio finanziario **2025** e che la stessa sarà autorizzata a seguito di ricevuta fatturazione trimestrale da parte del Concedente;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Annarita Mercogliano, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell' art. 15, comma 1, del DLgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza DLgs. 14 marzo 2013 n.33.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita Mercogliano

Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale
e norme ad esso connesse